

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**DETERMINA DIRETTORIALE**

Oggetto: Disposizioni finalizzate al rientro in presenza del personale dello INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania.

IL DIRETTORE

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, relativa alla “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- VISTO il Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, e, in particolare, l’articolo 1, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2021, numero 127 che, al fine di prevenire la diffusione del contagio causato dal Virus denominato “SARS-CoV-2”, contiene *“Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, che all’articolo 1, comma 1 ha stabilito che, a decorrere dal **15 ottobre 2021**, la *“...modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, è quella svolta in presenza...”*.
- VISTA la nota del Direttore Generale del 27 settembre 2021, n. 4146 relativa ad “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19”;
- VISTA La Determina Direttoriale No. 353/2021 del 14 ottobre 2021 “Nomina dei soggetti incaricati del controllo certificazioni verdi “Covid 19” (green pass) e modalità attuative per la verifica e per l’accesso alle strutture dell’Osservatorio Astrofisico di Catania”;
- VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell’8 ottobre 2021 che, in attuazione del suddetto DPCM 23 settembre 2021 ha disciplinato nel dettaglio, le **“Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni”**.
- CONSIDERATO In particolare, l’articolo 1, comma 1, del predetto D.M. Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 che stabilisce che al fine di “...realizzare il superamento dell’utilizzo del “Lavoro Agile” emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della

prestazione lavorativa alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, adottano le misure organizzative previste dal presente Decreto per il rientro in presenza del personale dipendente..."; e che per "...rientro in presenza si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa resa nella sede di servizio...".

CONSIDERATO Inoltre, che il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo D.M. stabilisce che:

le amministrazioni pubbliche "...devono organizzare le attività dei propri "Uffici" prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale..."; e che al fine di "...evitare che il personale che accede alla sede di servizio si concentri nella stessa fascia oraria, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad individuare, anche in relazione alla situazione del proprio ambito territoriale e tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle già adottate, anche in deroga alla modalità previste dai Contratti Collettivi e nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale...".

CONSIDERATO altresì che il comma 3 del suddetto articolo 1 dispone che, nelle more della "...definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al "Lavoro Agile" da parte della Contrattazione Collettiva...", lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "agile" potrà comunque essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la prestazione lavorativa resa con la predetta modalità non dovrà in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna;
- b) l'Amministrazione dovrà garantire un'adeguata rotazione del personale autorizzato a prestare la propria attività lavorativa con la modalità del "*lavoro agile*", atteso che, per ciascun lavoratore, deve essere comunque prevalente lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza;
- c) l'Amministrazione dovrà prevedere, ove formalmente accertato, un piano di smaltimento del lavoro arretrato;
- d) ove ricorrano le condizioni ed i presupposti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, l'Amministrazione è tenuta a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Inoltre, lo "*Accordo Individuale*" di cui all'articolo 18, comma 1, della Legge 22 maggio 2017, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, deve definire:

- 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità "*agile*";
- 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione lavorativa;
- 3) le modalità e i periodi giornalieri di disconnessione del dipendente dagli apparati utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- 4) le eventuali fasce di reperibilità o di contattabilità;

5) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione lavorativa, anche ai fini della prosecuzione della stessa con la modalità del "*lavoro agile*".

CONSTATATO infine, che il comma 4 del medesimo articolo 1 prevede che ogni "...singola Amministrazione attua le predette misure attraverso i Dirigenti di livello non generale, responsabili di ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, attraverso la figura dirigenziale sovraordinata...".

VISTA la nota del Direttore Generale dell'INAF del 2 novembre 2021, n. 4818 relativa ad "Ulteriori disposizioni finalizzate al rientro in presenza del personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTI i "*Protocolli di Sicurezza*" ad essa allegati:

- "*Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus denominato Sars-CoV-2: rientro in sicurezza*", aggiornato dal personale assegnato al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "*Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro*", unitamente ai "*Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione*" ("RSPP") delle "*Strutture di Ricerca*";
- "*Protocollo di implementazione per l'accesso a Musei, Archivi e Biblioteche*", aggiornato dal medesimo personale unitamente agli addetti ai "*Servizi Biblioteche, Musei e Terza Missione*", afferenti alla "*Direzione Scientifica*".

CONSIDERATO che Il citato "*Protocollo di Implementazione*" stabilisce, tra l'altro, che ogni Struttura dell'INAF, a livello locale, integri tale documento con "... *eventuali indicazioni del Responsabile della Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, anche in relazione all'ambiente specifico...*".

CONSTATATO anche in base alle relazioni sulle attività svolte dai dipendenti di INAF – OACT, che in questa Struttura di Ricerca non si è verificato nessun arretrato di lavoro che necessiti di essere smaltito;

CONSIDERATA l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" ("RGPD"), nell'ambito delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, pubblicata sul sito web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

DETERMINA

Articolo 1 – Rientro in presenza

A far data dal **15 novembre 2021**, i dipendenti dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania dovranno svolgere la propria prestazione lavorativa, di norma, prevalentemente in presenza. Tutte le

autorizzazioni di lavoro agile, disposte durante la fase emergenziale, vanno considerate nulle a partire dalla data del **15 Novembre 2021**.

Articolo 2 – Protocolli di sicurezza

L'accesso alle strutture dell'Osservatorio Astrofisico di Catania è regolato dal "Protocollo di Implementazione – Rientro in sicurezza", versione 1.3 dell'Ottobre 2021 citato in premessa o versioni successive ed aggiornate, e dalla sua integrazione, allegata a questa determinazione direttoriale, che tiene conto dell'*ambiente specifico delle strutture* dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Articolo 3 – Modalità di compilazione delle istanze di lavoro remoto

Ogni dipendente che desideri richiedere lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile od in modalità di telelavoro è tenuto a farne richiesta utilizzando i moduli disponibili nell'area riservata al personale del sito web dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, in particolare all'indirizzo: <https://www.oact.inaf.it/moduli-per-richiesta-lavoro-agile-e-telelavoro/> .

Le richieste saranno esaminate dal direttore, sentito eventualmente il responsabile amministrativo, per verificare che le stesse siano conformi alle prescrizioni contenute nella nota del Direttore Generale del 2 novembre 2021, n. 4818 sopra richiamata. Le richieste valutate conformi, contenenti il "VISTO SI AUTORIZZA" del direttore, saranno restituite ai dipendenti per essere firmate e dagli stessi trasmesse all'indirizzo email: inafoacatania@pcert.postecert.it.

Articolo 4 – Lavoro Agile

Per ogni dipendente che avrà compilato richiesta di lavoro agile nei modi indicati nell'Articolo 3 e che soddisfi i requisiti di legge, verrà prodotto, nei tempi tecnici richiesti dall'operazione, un Accordo Individuale. Il suddetto *Accordo Individuale* avrà, di norma, durata annuale rinnovabile e definirà espressamente l'articolazione della prestazione lavorativa che dovrà essere svolta nella misura non inferiore al 51%, su base definita nell'accordo in questione, nella sede di servizio del dipendente. Il predetto calcolo sarà quindi effettuato al netto delle giornate di assenza per ferie, festività nazionali o locali, di assenze per malattia, di assenze ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, etc. Il computo sarà effettuato su base indicata nella richiesta, con la possibilità di recuperare le eventuali ore in difetto nel periodo successivo. A fronte della riduzione dell'orario lavorativo in presenza, il dipendente si impegna a svolgere lavoro in modalità agile secondo gli obiettivi e le modalità descritti nell'accordo. Con riferimento alle giornate nelle quali il dipendente, per conto e nell'interesse dell'Ente, svolga un incarico di missione formalmente conferito o presti la propria attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, cosiddetta attività "*fuori sede*", l'intero periodo di durata dell'incarico o dell'attività sarà considerato, a tutti gli effetti, prestazione lavorativa resa "*in presenza*".

Articolo 5 - TeleLavoro

Lo svolgimento della prestazione lavorativa con la modalità di "telelavoro" continua ad essere disciplinato dalla vigente contrattazione collettiva nazionale e dalla vigente regolamentazione interna allo "Istituto Nazionale di Astrofisica". Questa Direzione provvederà a sottoscrivere i singoli contratti

individuali di lavoro per il personale richiedente inquadrato nei Livelli tra il Primo e l'Ottavo e i provvedimenti predisposti per le medesime finalità che riguardano il Personale inquadrato nella qualifica di "Astronomo" compatibili con la normativa in essere.

Articolo 6 – Attività esclusivamente in presenza

Le seguenti attività lavorative non potranno formare oggetto della prestazione lavorativa resa in modalità agile o in telelavoro e richiedono necessariamente ed esclusivamente la prestazione lavorativa in presenza: portineria, custodia, presidio e controllo edifici e laboratori, attività da svolgere in laboratorio, attività presso le stazioni osservative.

Articolo 7 – Casi particolari

Il rientro all'attività lavorativa in presenza dei dipendenti qualificati come "lavoratori fragili", con le modalità innanzi specificate, potrà essere autorizzata solo previo parere favorevole del Medico Competente. La Direzione si riserva di indicare, con eventuali determinazioni separate, di impartire indicazioni di fruizione di telelavoro con condizioni specifiche nei casi considerati particolari da questa Direzione, eventualmente sentito il Medico Competente.

Articolo 8 – Iter procedurale

Come definito all'Articolo 3, le richieste pervenute all'indirizzo email inafoacatania@pcert.postecert.it saranno già state pre-approvate dal Direttore. I dipendenti che invieranno le richieste a detto indirizzo email entro le ore 24 del 14 novembre p.v., potranno svolgere la loro prestazione lavorativa secondo la modalità prescelta e pre-autorizzata, a decorrere dal **15 novembre 2021**.

Gli Accordi di Lavoro Agile ovvero i Contratti individuali/Provvedimenti di Telelavoro, conseguenti a dette richieste, anche se sottoscritti in un momento successivo, produrranno, pertanto, i loro effetti a decorrere dal **15 novembre 2021**.

Le richieste pre-autorizzate, pervenute all'indirizzo email inafoacatania@pcert.postecert.it in data successiva al le ore 24 del 14 novembre p.v. daranno luogo a contratti individuali/Provvedimenti di Telelavoro che produrranno i loro effetti a decorrere dalla data del primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione delle richieste pre-autorizzate al predetto indirizzo email, anche se sottoscritti in un momento successivo.

Catania, 9 novembre 2021

IL DIRETTORE
Dott.ssa Isabella Pagano

Allegato: Integrazione al "Protocollo di Implementazione – Rientro in sicurezza", versione 1.3 dell'Ottobre 2021, per l'Osservatorio Astrofisico di Catania.